

**COMUNE DI CASALE SUL SILE**  
**PROVINCIA DI TREVISO**

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA**  
**GESTIONE IN CONCESSIONE**  
**DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO**  
**COMUNALE**

**ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**  
**ART. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE**  
**ART. 3 – SEDE DEL SERVIZIO**  
**ART. 4 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**  
**ART. 5 – OBBLIGHI DEL COMUNE**  
**ART. 6 - ASSICURAZIONE**  
**ART. 7 – SOPRALLUOGHI**  
**ART. 8 – RESPONSABILITA’ NELLA GESTIONE**  
**ART. 9 – FINALITA’ EDUCATIVE DEL SERVIZIO ASILO NIDO**  
**ART. 10 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**  
**ART. 11 – LOCALI ED ATTREZZATURE**  
**ART. 12 – MATERIALI DI CONSUMO NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**  
**ART. 13 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**  
**ART.14 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE**  
**ART.15 – IMPORTO DELLA CONCESSIONE**  
**ART.16 – CONTRATTO DI LAVORO E RESPONSABILITA’**  
**ART.17- CLAUSOLA SOCIALE**  
**ART.18 – ASPETTI ECONOMICI DELLA CONCESSIONE**  
**ART.19 – RETTE DI FREQUENZA**  
**ART.20 – REVISIONE DEI PREZZI**  
**ART.21 – GARANZIA A CORREDO DELL’OFFERTA**  
**ART.22 – PENALI**  
**ART.23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**  
**ART.24 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO**  
**ART.25 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBCONCESSIONE**  
**ART.26 – RISPETTO NORMATIVA SICUREZZA**  
**ART.27 – REFERENTE PER IL COMUNE**  
**ART.28 – CONTROLLI**  
**ART. 29- TRACCIABILITA’ FLUSSI FINANZIARI**  
**ART. 30 – SPESE CONTRATTUALI**  
**ART.31 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**  
**ART. 32 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**  
**ART.33 – DOMICILIO LEGALE**  
**ART.34 – CONTROVERSIE**

## **Art. 1**

### **Oggetto della concessione**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione in concessione amministrativa del servizio di asilo nido comunale, da realizzare dal concessionario in nome proprio ed a proprio rischio, per conto del Comune di Casale sul Sile, per quanto attiene:

- attività educative e socio-pedagogiche;
- servizi di assistenza e vigilanza;
- servizi di preparazione dei pasti per la sola sezione lattanti;
- acquisto e stoccaggio delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti dei lattanti;
- servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- servizi di pulizia locali;

La struttura è oggetto di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale secondo le procedure delineate dalla Regione Veneto, che si intendono integralmente richiamate (L.R.22/2002 "Autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" – D.G.R.V. n. 84/2007 "Standard per l'autorizzazione all'esercizio l'accREDITAMENTO istituzionale per le strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" – D.G.R.V. n. 2067/2007 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali"); conseguentemente il gestore è obbligato a garantire ogni caratteristica atta al mantenimento di detto accreditamento, anche con proposte progettuali che migliorino l'assetto dei punteggi di accreditamento ottenuti.

I servizi di cui al presente Capitolato vengono resi in regime di concessione, con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte del concessionario, mediante l'impiego di personale e mezzi tecnici propri, nella disponibilità e secondo l'organizzazione di questo e con la responsabilità gestionale complessiva. In particolare il concessionario dovrà garantire, per conto dell'Amministrazione Comunale, ma in nome proprio e a proprio rischio, la gestione educativa ed ausiliaria, il servizio di somministrazione dei pasti per come prevista, le forniture necessarie alla completa ed efficace prestazione del servizio, la manutenzione ordinaria e l'onere delle utenze, la gestione amministrativa in ordine all'elaborazione delle graduatorie annuali di iscrizione, l'introito a propria cura, rischio e spese, del costo del servizio dovuto da parte delle famiglie dei fruitori. L'Asilo nido comunale è destinato a 60 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, e il servizio dovrà essere svolto nella forma e con le modalità previste dalla vigente normativa, nonché nel rispetto di quanto disciplinato dal presente capitolato e dal Regolamento dell'asilo nido approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02/04/2009 e disponibile presso gli uffici comunali nonché sul sito [www.comunecasale.tv.it](http://www.comunecasale.tv.it), sezione "Amministrazione trasparente"-sottosezione "Disposizioni generali"-Regolamenti.

## **Art. 2**

### **Durata della concessione**

La durata della concessione amministrativa è fissata in anni cinque a decorrere da settembre 2014 e fino al 31/08/2019.

**La durata della concessione può essere prorogata per il periodo necessario all'espletamento della procedura per l'individuazione del nuovo affidatario.**

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 ha diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione alla ditta appaltatrice con preavviso non inferiore a 15 (quindici giorni) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni ancora da eseguire, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate successivamente da CONSIP spa ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. n. 448/1999 siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in essere e la ditta non acconsenta alla modifica delle condizioni contrattuali.

La concessione potrà iniziare, sotto riserva di legge e in pendenza della stipula del contratto, dopo l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, previa costituzione della cauzione definitiva, della polizza assicurativa e della comunicazione relativa alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il termine iniziale di attivazione del servizio è il primo giorno ferialo del mese di settembre 2014.

Al fine di poter osservare detto termine, il soggetto affidatario dovrà iniziare la gestione dell'immobile e procedere ad effettuare tutte le forniture e/o interventi necessari in tempo utile per osservare detto termine di attivazione, tenendo conto che però l'immobile in cui si svolgerà il servizio sarà occupato dal vigente servizio di asilo nido fino al 31.07.2014.

### **Art. 3**

#### **Sede del servizio**

Il servizio di Asilo Nido si svolgerà presso l'immobile di proprietà comunale sito in via Monte Nero la cui capacità ricettiva è fino a n. 60 posti. L'immobile viene **consegnato al concessionario completamente arredato**. Dell'avvenuta consegna dell'immobile e dei beni mobili verrà redatto analitico inventario in contraddittorio tra le parti prima dell'inizio della gestione del servizio. Alla scadenza della concessione il concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. Sarà a carico del concessionario la sostituzione del materiale mancante o danneggiato consegnatogli dall'Ente, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo. Il concessionario dovrà usare il citato immobile esclusivamente per gli scopi indicati all'art. 1 e non dovrà concederlo in godimento a terzi.

I locali potranno essere utilizzati, compatibilmente con le attività del servizio, dal Comitato di gestione per le riunioni inerenti l'attività dell'Asilo Nido e dai genitori per le periodiche riunioni. E' possibile l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di altre attività di interesse collettivo in orari diversi da quelli del servizio asilo nido, in concerto tra Amministrazione comunale e soggetto gestore sentito il parere del Comitato di gestione.

### **Art. 4**

#### **Obblighi del concessionario**

Oltre a quanto stabilito in altri articoli del presente capitolato il concessionario provvede ad ogni spesa inerente la gestione del servizio, ad esclusione di quanto espressamente attribuito al Comune.

Il concessionario, attraverso il proprio personale, manterrà i necessari rapporti con la ditta incaricata del servizio di ristorazione scolastica presso la scuola dell'infanzia e che preparerà i

pasti per i bambini del nido con esclusione dei frequentanti la sezione lattanti, **provvedendo anche a curare i conseguenti aspetti economico-finanziari e sostenendone i costi.**

**I locali della cucina e del refettorio destinati ai divezzi e semidivezzi sono infatti in comune con la locale scuola dell'infanzia "Hans Christian Andersen".**

Il personale addetto alla cucina della ditta che esegue il servizio di ristorazione scolastica preparerà anche i pasti per i divezzi e i semidivezzi, con le opportune diversificazioni degli orari. Le attività oggetto della fornitura da parte della ditta che già esegue il servizio di ristorazione scolastica per la Scuola dell'Infanzia saranno le seguenti:

preparazione pasti franco refettorio; approvvigionamento derrate; pulizia locali; messa a disposizione di personale qualificato per la produzione dei pasti; produzione di diete speciali ricettate.

Per lo sporzionamento provvederà il personale del nido.

Al Concessionario compete, mediante propria organizzazione tecnico-economico-aziendale:

- assicurare l'esecuzione delle prestazioni descritte negli articoli precedenti assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza ai bambini ammessi al Nido;
- realizzare il progetto di gestione del servizio presentato in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, salvo diverse disposizioni e/o adeguamenti richiesti dall'Amministrazione Comunale. Il progetto dovrà essere elaborato avendo a riferimento quello presentato dal Comune di CASALE SUL SILE alla Regione Veneto e disponibile presso gli uffici comunali, e secondo le linee guida contenute nella documentazione di gara.

**Al progetto psico-pedagogico presentato sarà allegata, dopo l'affidamento, la Carta dei Servizi.**

Il concessionario provvederà in particolare:

**1. Il servizio di refezione giornaliera** per i lattanti, comprendente una colazione, il pranzo previsto dal menu mensile e la merenda, quest'ultima limitatamente ai bambini frequentanti l'orario prolungato in modo conforme alle diete predisposte e differenziate per età, a cura del gestore del servizio, da un esperto in scienze dell'alimentazione ed approvate dall'Azienda Ulss competente secondo la normativa vigente. Inoltre nell'ambito dell'attività il concessionario dovrà:

- a) provvedere a tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'espletamento del servizio, curando la predisposizione del manuale di autocontrollo HACCP ai sensi della normativa vigente, per la cucinetta lattanti e per la relativa preparazione di pasti per i lattanti;
- b) individuare il soggetto responsabile del servizio di refezione incaricato anche dell'attività di verifica della corretta attuazione del piano di autocontrollo adottato per la sezione lattanti;
- c) provvedere all'acquisto delle derrate, alla preparazione e cottura dei pasti presso i locali della cucinetta lattanti dell'Asilo Nido, al lavaggio e al riordino delle stoviglie e delle attrezzature nonché alla pulizia quotidiana della cucinetta lattanti e degli spazi adibiti a zona mensa nell'asilo nido;
- d) approvvigionarsi da fornitori di sua scelta che dovranno garantire la consegna delle derrate deperibili con una frequenza tale da garantire la freschezza e l'idoneità all'uso;
- e) fornire diete speciali a bambini con accertate allergie alimentari, su prescrizione del Medico Pediatra di base e richiesta dei genitori, e alimentazione differenziata nel rispetto della cultura di appartenenza;

f) provvedere all'acquisto delle stoviglie necessarie per il servizio di refezione e distribuzione pasti (piatti, bicchieri, posate, dotazione iniziale di pentole, teglie, mestoli etc. ) per le sole sezioni lattanti;

g) garantire il pasto al personale educativo dell'asilo nido adibite alla somministrazione del cibo;

2. Il servizio di pulizia dell'intero asilo nido, che dovrà comprendere:

- Pulizie ordinarie da effettuare tutti i giorni:
  - o spazzatura, lavaggio accurato ed asportazione completa della polvere e delle macchie di ogni genere dalla pavimentazione di tutti i locali e spazi interni;
  - o pulizia, lavaggio, disinfezione dei servizi igienico-sanitari, degli specchi, portasapone, fasciatoi, e quant'altro presente nei bagni dei bambini e del personale adulto;
  - o spolveratura e asportazione di eventuali macchie da mobili ed arredi presenti nei vari locali;
  - o riordino dei lettini dei bambini e cambio biancheria una volta a settimana salvo diversa necessità;
  - o sterilizzazione di biberon e ciucci;
  - o pulizia e riordini degli armadietti dei bambini, dei giocattoli e di ogni altro materiale utilizzato;
  - o eliminazione della spazzatura e dei rifiuti con raccolta in appositi contenitori per la consegna al servizio di nettezza urbana come previsto in base al sistema di raccolta differenziata ;
  - o ogni altra prestazione atta a garantire una perfetta igiene e pulizia all'interno ed all'esterno dei locali;
- Pulizie settimanali:
  - o spazzatura e lavaggio dei locali ripostiglio, della corte esterna, delle zone scoperte di pertinenza dell'immobile;
  - o pulizia degli zerbini e dei tappeti;
- Pulizie mensili:
  - o lavaggio dei vetri, delle finestre, delle vetrate esterne, degli specchi, degli infissi;
  - o lavaggio dei cestini portarifiuti;
  - o pulitura e spolveratura soffitti, pareti avendo cura di spostare i mobili, corpi illuminanti;
- Pulizia straordinaria di tutto l'immobile, comprese le attrezzature lavabili, almeno una volta all'anno, nei periodi di sospensione dell'attività.

Le pulizie quotidiane dovranno essere effettuate nei vari locali solo in assenza degli utenti.

Il concessionario dovrà fornire le attrezzature, i detersivi, i disinfettanti, tutto il materiale necessario a garantire l'igiene dell'ambiente.

### 3. Servizio di lavanderia e stireria

Il concessionario dovrà garantire il servizio di lavanderia e stireria per la biancheria dei letti, della cucina e di tutta quella di uso quotidiano.

- Operazioni di lavanderia e di guardaroba:
  - o scrupolosa separazione tra biancheria pulita e sporca al fine di prevenire infezioni;
  - o scelta, prima dell'immissione in lavatrice della biancheria, del ciclo più opportuno a seconda del grado di sporco per un lavaggio accurato che non danneggi l'integrità dei tessuti;
  - o confezione di tovaglie, strofinacci etc e rammendo di tutta la biancheria in dotazione al Nido ( tovaglie, bavaglino, lenzuola etc)

**Il concessionario dovrà, inoltre, accollarsi i seguenti oneri:**

- la fornitura del materiale didattico e ludico-pedagogico necessario per lo svolgimento del servizio (vedere a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo l'elenco del materiale allegato al presente capitolato (ALL. 1) ;
- la fornitura di materiali necessari allo svolgimento del servizio (meglio specificati all'art. 12)
- il costo del personale e della sua formazione per un numero di almeno 30 ore annue;
- la raccolta delle iscrizioni, la gestione della graduatoria redatta secondo i criteri definiti dall'Amministrazione comunale, i ritiri e le sostituzioni secondo quanto disposto dal Regolamento e da atti della Giunta Comunale;
- la riscossione delle quote versate dagli utenti;
- le spese per l'energia elettrica, il combustibile (gas metano) per il riscaldamento e il funzionamento della cucina, il telefono, l'acqua, la T.I.A, l'espurgo pozzi; per il gas metano le spese saranno rimborsate a presentazione di fattura da parte del Comune;
- le spese per la manutenzione ordinaria (secondo la definizione dettata dall'art. 1609 c.c.: manutenzione dipendente da deterioramenti prodotti dall'uso e non quella dipendente da vetustà o caso fortuito, e dall'art. 31 L. 457/78: opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti) delle attrezzature, del fabbricato, degli impianti, dei giochi interni ed esterni al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'attività del Nido, evitando altresì pericoli per l'incolumità degli addetti e degli utenti del servizio; inoltre, ex art.1577 c.c., nel caso in cui la struttura necessiti di riparazioni che non sono a carico del Concessionario, questi è tenuto a darne avviso al Comune. Tale comunicazione dovrà avvenire per iscritto nel momento in cui si è rilevata la necessità dell'intervento. Qualora non si provveda alle manutenzioni ordinarie oppure non avvenga la comunicazione di cui sopra, il costo delle riparazioni, anche straordinarie, sarà a carico del Concessionario;
- la redazione e il deposito del piano di sicurezza,
- la gestione della segnaletica di sicurezza,
- l'acquisto e la manutenzione di tutti i presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti,
- la stipula dell'assicurazione di cui successivo art. 6,
- collaborare con il Comitato di Gestione per la realizzazione dei compiti attribuiti allo stesso.

I servizi debbono essere espletati in collaborazione e sotto la supervisione dell'Ufficio comunale competente.

Il concessionario assume altresì l'obbligo di trasmettere al Comune una relazione annuale sull'andamento tecnico-economico del servizio.

Il concessionario resterà vincolato all'assunzione della gestione anche nelle eventuali more del perfezionamento degli atti relativi alla concessione.

Alla data fissata dal Comune di Casale sul Sile dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto versando la cauzione a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni inerenti e conseguenti al contratto.

In caso di rifiuto alla stipulazione del contratto, entro 30 gg dall'invito, la ditta aggiudicataria decade dall'aggiudicazione stessa della concessione, fatti salvi, comunque, ogni diritto ed azione dell'Amministrazione comunali, ivi compreso il risarcimento dei danni causati.

## **Art. 5**

### **Obblighi del Comune**

Il Comune di Casale sul Sile concederà a titolo gratuito al Concessionario l'uso dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature dell'Asilo nido ubicato in via Monte Nero. Sono a carico del Comune:

- l'assicurazione dell'immobile adibito ad Asilo Nido,
- la manutenzione straordinaria dell'edificio e dell'area di pertinenza ivi comprese le aree verdi,
- la sostituzione in caso di inutilizzo, per guasti o rotture non imputabili al concessionario degli elettrodomestici e delle attrezzature in uso in cucinetta lattanti,
- la disinfestazione e derattizzazione,
- le operazioni di sfalcio dell'erba e potatura.

A ogni effetto di legge, la titolarità del servizio di asilo nido è posta in capo al Comune di Casale sul Sile, al quale sarà intestata l'autorizzazione al funzionamento e il successivo accreditamento del servizio, anche ai fini dei contributi regionali.

#### **Art. 6** **Assicurazione**

Il concessionario si assume ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio e risponderà direttamente dei danni causati alle persone e alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio stesso, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa, o di altri compensi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Prima dell'inizio del servizio il concessionario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per la copertura dei seguenti rischi per tutta la durata della concessione:

- Polizza di responsabilità civile verso terzi (compresi gli utenti) e verso i prestatori di lavoro, per danni comunque derivanti dallo svolgimento di tutte le attività, con massimali:

R.C.T. massimale unico non inferiore ad € 5.000.000,00

Copia della suddetta polizza dovrà essere inviata all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio di ogni anno educativo.

#### **Art. 7** **Sopralluoghi**

I partecipanti alla gara hanno l'obbligo di recarsi preventivamente **a visitare ed esaminare attentamente i locali** nonché tutte le circostanze e condizioni dei luoghi in quanto influenti sul servizio fornito.

I sopralluoghi saranno effettuati in orari da concordare con il Comune ed alla presenza del referente per il Comune indicato nel disciplinare. Durante i sopralluoghi non è consentito effettuare fotografie e/o riprese con telecamere. Al termine degli stessi il referente per il Comune rilascerà ad ogni Ditta una certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo.

#### **Art. 8** **Responsabilità nella gestione**

Il Concessionario esonererà il Comune di Casale sul Sile da qualsiasi responsabilità per eventi dannosi che potrebbero occorrere agli utenti, agli operatori, ed ai visitatori in relazione all'espletamento del servizio.

Il Concessionario sollevierà il Comune di Casale sul Sile da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di terzi derivante dagli obblighi assunti, ivi compresi i danni a persone o cose dipendenti dalla gestione.

## **Art. 9**

### **Finalità educative del Servizio di Asilo Nido**

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia e lo stesso dovrà pertanto essere espletato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, ed in particolare in conformità a quanto stabilito dalla L.R. 23 aprile 1990 n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi della prima infanzia: asili nido e servizi innovativi", dalla L.R. 16.08.2002 n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali", dalla DGR 16/02/2007 n. 84 " " ( in particolare per i titoli di studio degli addetti al servizio), nonché dalle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale.

L'Asilo Nido concorre con la famiglia alla formazione, al benessere e all'armonico sviluppo dei bambini in un quadro di integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari rivolti all'infanzia; offre, inoltre, alle famiglie un supporto per rispondere ai loro bisogni sociali, per affiancarle nei loro compiti educativi e per facilitare l'accesso delle donne al lavoro in un quadro di pari opportunità tra i sessi.

L'Asilo Nido tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di handicap e svantaggio sociale.

## **Art. 10**

### **Organizzazione del servizio**

Il concessionario garantisce l'apertura del servizio nel periodo compreso **tra il 1° settembre e il 31 luglio dell'anno successivo nei giorni non festivi, dal lunedì al venerdì.**

L'orario di apertura giornaliero sarà dalle ore 7.30 alle ore 16.30 (fino alle ore 13.00 in caso di orario ridotto).

E' possibile il prolungamento dell'orario fino alle h.18.00 così come è possibile **prevedere un'eventuale apertura anche il sabato mattina.**

Il prolungamento dell'orario dalle h.16.30 fino alle ore 18.00 e l'apertura del sabato mattina avverranno su richiesta di un numero adeguato di genitori (**pari almeno a n. 8 richieste**) e previo pagamento di una quota aggiuntiva della retta.

Il calendario scolastico verrà fissato annualmente dall'Amministrazione Comunale, secondo quanto stabilito all'art. 20 del Regolamento di servizio adottato.

I bambini, di età compresa tra i 3 mesi e i tre anni, verranno suddivisi in tre fasce a seconda dell'età e in relazione allo sviluppo psicomotorio, con le seguenti modalità:

- gruppo dai 3 mesi – ai 15 mesi;
- gruppo dai 15 mesi – ai 24 mesi;
- gruppo dai 24 mesi – ai 36 mesi

## **Art. 11**

### **Locali ed attrezzature**

Il Comune di Casale sul Sile darà in consegna alla ditta aggiudicataria i locali dell'immobile Asilo nido di via Monte Nero, composti da:

ingresso/accoglienza, spazi per il personale, direzione e stanza per equipe, spazio polivalente, spazi soggiorno per i bambini suddivisi in tre sezioni (piccoli, medi e grandi) con relativi servizi igienici e spazi dormitorio, cucinetta lattanti, lavanderia, ripostiglio, corte interna e spazi esterni a giardino,

per una superficie coperta di mq 1.048 e scoperta di mq 1.530.

I locali verranno consegnati con la seguente dotazione di arredi ed attrezzature:

- Arredamento completo dei locali destinati a sezione lattanti, sezione medi, sezione grandi, cucinetta lattanti, lavanderia, servizi igienici, dormitori, locali ad uso del personale, direzione e sala riunioni per l'equipe, ingresso e sala polifunzionale, nonché spazi esterni (corte e giardino), come risulta dal verbale di consegna redatto in contraddittorio con la ditta Concessionaria.

La ditta Concessionaria è obbligata a non apporre modifiche, innovazioni o trasformazioni dei locali, nonché agli impianti ed attrezzature, se non previa autorizzazione del Comune.

## **Art. 12**

### **Materiali di consumo necessari allo svolgimento del servizio**

La ditta Concessionaria si impegna a fornire alla struttura dell'Asilo nido all'inizio dell'anno scolastico, e ogni qualvolta se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno, i seguenti materiali di consumo:

- Materiale didattico ad uso e consumo per le varie attività
- Pannolini ("di qualità")
- telerie da letto e da cucina (coprimaterassi con cerata, lenzuola, federe, cuscini anallergici e antisofofo, coperte, paracolpi, teli spugna per asciugare i bambini, strofinacci da cucina ecc.)
- Bavaglie di spugna di cotone di ottima qualità e resistenti ai lavaggi ad alte temperature
- Biberon, ciucci, tettarelle e disinfettante adatto
- Guanti monouso
- Rotoli di carta usa e getta
- Materiale per l'igiene personale di bambini ed adulti: sapone neutro per bagno, crema antiarrossamento, polvere aspersoria, cotone idrofilo, sapone per dispenser bagno adulti, carta igienica, salviette di carta usa e getta, ecc.
- Materiale per infermeria e pronto soccorso adatto ai bambini
- Materiale per la pulizia e l'igienizzazione dei locali e delle attrezzature dell'asilo nido
- Indumenti specifici del personale prescritti dalle normative igieniche e di sicurezza sul lavoro (guanti monouso, mascherine per le operazioni di sanificazione periodiche, cuffia copricapo e divisa per la preparazione di alimenti, grembiuli, ecc.).

## **Art. 13**

### **Personale addetto al servizio**

Il concessionario deve assicurare il servizio assumendo direttamente il personale che deve essere in possesso del titolo di studio idoneo allo svolgimento delle attività in conformità ai

parametri previsti dalla vigente normativa in materia (L.R.32/90 e L.R.22/02, e in particolare all'Allegato A della D.G.R. n. 84 del 16/01/2007).

Il personale si distingue in:

- personale con funzioni di coordinamento psicopedagogico;
- personale educatore;
- personale addetto ai servizi;
- personale amministrativo.

Non può essere previsto o autorizzato lo scambio delle funzioni tra il personale.

**Il Coordinatore** del servizio di Asilo nido, oltre ad essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla vigente normativa regionale, dovrà avere maturato un'esperienza formativa documentabile almeno biennale in qualità di Coordinatore di asili nido.

Al coordinatore devono essere attribuiti i seguenti compiti:

1. gestire il personale per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, gli orari, i congedi e le sostituzioni;
2. gestire i rapporti con l'utenza;
3. sostenere l'attività professionale degli operatori partecipando alla programmazione educativa e didattica e presenziando alle riunioni di lavoro;
4. promuovere e valutare la qualità del servizio,
5. partecipare alle riunioni del Comitato di gestione (su invito).

Il personale addetto alle funzioni educative, coerentemente con le finalità del servizio, dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (L.R. 32/90, L.R. 22/02 e Allegato A della DGR n. 84/2007) e dovrà:

- provvedere alla cura, assistenza e vigilanza dei bambini comprese le attività di igiene e pulizia dei bambini, nonché la somministrazione dei pasti;
- relazionarsi adeguatamente con l'utenza;
- partecipare alla stesura della programmazione educativo-didattica e alla sua realizzazione;
- partecipare a corsi di formazione e aggiornamento.

Per tutte le figure professionali il soggetto concessionario dovrà verificare l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla L. 3 agosto 1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù); inoltre, dovrà verificare l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare di minori. Di tali circostanze dovrà essere data comunicazione al Comune.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguatamente formato in tema di igiene e sanità secondo la normativa vigente.

I compiti del personale addetto ai servizi sarà quello di curare l'igiene e la sanificazione dei locali e delle attrezzature del nido operando secondo una corretta prassi igienica; di collaborare per la parte di competenza con il personale educatore; di collaborare con tutta l'equipe del nido per una migliore funzionalità del servizio.

Il personale di cucina dovrà provvedere alla preparazione e cottura dei pasti presso il locale adibito a cucinetta lattanti dell'Asilo Nido.

L'organico del personale con funzioni educative e del personale con funzioni ausiliarie deve garantire il rispetto del rapporto educatore-bambino previsto dalla L.R. 22/02 e dall'Allegato A della DGR n. 84/2007.

L'orario di lavoro dovrà garantire la presenza di un sufficiente numero di unità durante tutto il periodo di apertura giornaliera dell'Asilo Nido, garantendo una maggiore compresenza di unità nei periodi più intensi della giornata.

Il concessionario si impegna, altresì, a garantire la continuità lavorativa del servizio, prevedendo che l'organico del personale educativo venga mantenuto stabile nell'anno scolastico.

Al fine di garantire il regolare funzionamento del servizio il concessionario deve provvedere, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata (entro un giorno dall'inizio dell'assenza) sostituzione dello stesso.

Prima dell'inizio del servizio il concessionario invia nota scritta all'Amministrazione Comunale specificando nella stessa i dati anagrafici, i titoli di studio e di servizio, la qualifica e le mansioni di ogni singolo dipendente, ed è tenuta a comunicare tempestivamente ogni variazione sia provvisoria che definitiva.

Il concessionario dovrà indicare al Comune un unico referente per tutte le necessità e problematiche inerenti il servizio di Asilo Nido.

E' inoltre garante della idoneità fisica e sanitaria dei propri dipendenti, attestata secondo le disposizioni di legge, e del mantenimento di tale requisito nel tempo.

Tutto il personale impiegato nella concessione dovrà avere regolare rapporto di lavoro con il concessionario ed essere assicurato secondo le vigenti disposizioni legislative. Il concessionario è obbligato a rispettare, per i dipendenti impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e del C.C.N.L. applicabile al proprio settore (applicazione del CCNL parte economica, normativa e previdenziale sottoscritta dalle parti maggiormente rappresentative a livello nazionale) e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene sul lavoro, nonché la normativa di sicurezza sul lavoro, in particolare per quanto specificato nell'Allegato A della DGR 84/07.

Sarà cura del concessionario far partecipare a sue spese il personale operante nel Nido alle attività di aggiornamento che assicurino la formazione permanente dello stesso.

Il concessionario dovrà garantire la presenza di idoneo personale nell'eventuale inserimento di bambini riconosciuti come soggetti portatori di handicap ai sensi dell'art. 4 della L.104/92 con modalità concordate di volta in volta con l'Amministrazione Comunale. Tale personale dovrà avere le caratteristiche di stabilità ed organizzare il proprio orario di lavoro e il proprio intervento secondo il progetto pedagogico concordato con il Servizio Sociale competente.

## **Art. 14**

### **Criteri di aggiudicazione della concessione**

Il Comune di CASALE SUL SILE aggiudicherà la gestione del servizio di Asilo Nido mediante affidamento in concessione amministrativa con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a parametri qualitativi ed economici.

L'aggiudicazione sarà fatta anche nel caso di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente.

Il prezzo offerto si intende formulato dalla Ditta in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio ed è quindi invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità non prevista dal presente capitolato.

Il concessionario pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o compensi diversi da quelli pattuiti, qualunque possa essere la circostanza sfavorevole che dovesse insorgere dopo l'affidamento del servizio.

L'aggiudicazione non è immediatamente impegnativa per l'Amministrazione Comunale se non successivamente alla stipula del contratto.

L'offerta sarà così valutata:

**A) Valutazione qualitativa fino a un massimo di 60 punti,**

Gli elementi di valutazione cui saranno attribuiti i punteggi sono indicati nel disciplinare di gara;

**B) Valutazione economica (Max punti 40)**

Saranno assegnati 40 punti al concorrente che avrà presentato la migliore offerta rispetto all'importo a base d'asta individuato nel corrispettivo mensile pro capite/utente di € **715,00** (iva esclusa).

I punteggi verranno attribuiti secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

### **Art. 15**

#### **Importo della concessione**

L'importo a base di gara (**corrispettivo mensile per utente iva esclusa**) è pari a € **715,00** stimato sulla base dei costi di gestione derivanti dagli obblighi del concessionario di cui all'art. 4 del Capitolato per la concessione.

Il valore stimato del contratto per l'intero periodo di durata della concessione è di € **2.359.500,00**.

Tale importo è meramente presuntivo e non vincola il Comune perché il suo ammontare effettivo dipenderà dall'offerta presentata dal concessionario.

Il servizio oggetto della presente concessione sarà finanziato con le rette a carico degli utenti, che gli stessi verseranno direttamente al concessionario, con il contributo previsto dalla L.R. 32/90 che verrà erogato dalla Regione Veneto e con l'eventuale contribuzione comunale.

Al di fuori di ciò nulla sarà dovuto dal Comune.

Il costo per la sicurezza in relazione all'esecuzione della concessione è pari a zero, in quanto la concessione stessa prevede una forma di gestione complessiva da parte del soggetto individuato, non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, determinazione n. 3/2008).

### **Art. 16**

#### **Contratto di lavoro e responsabilità**

Il concessionario si impegna:

- a) a rispettare per il personale impiegato nel servizio tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dalla contrattazione del settore;
- b) ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro;
- c) a garantire per tutta la durata della concessione il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative al servizio;
- d) a rispettare il divieto di cessione, anche parziale, del contratto;
- e) ad uniformarsi, nell'esecuzione del servizio, a tutte le disposizioni di legge ed alle disposizioni presenti e future, anche emanate dall'Amministrazione Comunale;
- f) a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione, inerente i rapporti contrattuali con i dipendenti impegnati nel servizio, all'Amministrazione Comunale al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo;

- g) a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione utile e necessaria per inoltrare alla Regione Veneto la richiesta del contributo in conto gestione;
- h) a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione necessaria ad attestare il rispetto degli standards di cui alla L.R. 22/02.

#### **Art.17**

##### **Clausola sociale**

Al fine di garantire la continuità educativa, il Concessionario è tenuto al rispetto delle procedure previste dai contratti collettivi vigenti che regolamentano il cambio di gestione. A tal fine si obbliga al rispetto delle norme di legge e contrattuali in materia di salvaguardia dell'occupazione del personale in forza al gestore uscente. In ogni caso il Concessionario è tenuto ad assumere il personale che ne faccia richiesta già in servizio presso il gestore uscente nell'anno educativo precedente all'inizio del servizio.

#### **Art. 18**

##### **Aspetti economici della concessione**

L'affidamento del servizio mediante concessione comporterà **l'assunzione del rischio gestionale a carico dell'affidatario**. Gli introiti sono relativi a quelli derivanti dalle rette poste a carico degli utenti.

Il Comune potrà intervenire per calmierare le rette. Anche il contributo regionale è destinato a tale scopo.

#### **Art. 19**

##### **Rette di frequenza**

Le rette di frequenza sono pagate dalle famiglie degli utenti direttamente al concessionario e saranno comunque determinate annualmente dalla Giunta Comunale sulla base dell'effettivo costo di gestione, così come definito in sede di gara, e del contributo regionale previsto dalla L.R. 32/1990.

La retta sarà composta da una quota fissa e da una quota variabile.

La quota variabile è fissata in 5 € per ogni giorno di assenza e la decurtazione derivante dall'applicazione della stessa quota variabile, verrà applicata a partire dall'undicesimo giorno continuativo di assenza.

#### **Art. 20**

##### **Revisione dei prezzi**

Il prezzo offerto in sede di affidamento rimarrà invariato per tutta la durata del contratto.

La revisione periodica dei prezzi avverrà previa apposita istruttoria condotta da parte del responsabile del competente servizio sulla base delle variazioni registrate dall'indice ISTAT, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, riferite ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per il periodo agosto-luglio precedenti. L'eventuale richiesta di revisione del prezzo dovrà essere inviata all'Amministrazione Comunale, prima del 31 luglio per valere dall'anno educativo successivo.

## **Art. 21**

### **Garanzia a corredo dell'offerta**

L'offerta è corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo presunto dell'affidamento (€ **47.190,00**), sotto forma di cauzione o fideiussione ( bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. 385/1993 ).

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con l'impegno a rinnovare la garanzia nel caso non fosse intervenuta ancora l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi di cui al comma 7 dell'art.75 del D.Lgs.163/2006.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, con aggiudicazione dell'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese relative al deposito delle cauzioni ed alla stipula del contratto.

## **Art. 22**

### **Penali**

Qualora il concessionario violi le disposizioni del Capitolato, l'Amministrazione applicherà le seguenti penalità restando salva l'eventuale azione per il risarcimento del danno, nel caso in cui si verificano i presupposti:

- € 80,00 all'ora per inosservanza degli orari di apertura del servizio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento;
- € 500,00 al giorno per inosservanza del calendario di apertura dei servizi (tale infrazione per 3 volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- € 500,00 per ogni comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui si è garantito il contraddittorio, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare comunque del comportamento scorretto o sconveniente o comunque il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione

del personale interessato. La non sostituzione del personale entro 5 giorni dal 3° accertamento comporta la risoluzione del contratto;

- € 1.500,00 per condizioni igieniche carenti attestate dagli organismi preposti al controllo o incaricati dal Comune (tale infrazione per 3 volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- € 500,00 per ogni giorno di utilizzo di ciascuna figura professionale con requisiti a titoli difforni da quanto previsto dalla vigente legislazione con l'obbligo dell'immediata sostituzione del personale (tale infrazione per 3 volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- € 500,00 al giorno per inosservanza del numero di personale e/o rapporto numerico al di sotto dei rapporti normativamente disposti (tale infrazione per 3 volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- € 500,00 al giorno per mancata sostituzione di operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio (tale infrazione per 3 volte reiterata comporterà la risoluzione del contratto);
- € 500,00 per mancato rispetto delle attività previste nel Progetto educativo-organizzativo presentato in sede di gara;
- € 500,00 per la violazione di tutto quanto previsto nel presente Capitolato e non espressamente citato nelle suseposte voci.

In caso di accertate omissioni, il concessionario riceverà la contestazione in forma scritta mediante fax o a mezzo PEC, con l'indicazione dell'inadempimento riscontrato e l'ammontare della penale prevista. La ditta ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni scritte, anche via fax o a mezzo PEC, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

In caso di mancato invio nei termini delle controdeduzioni o in caso di motivazioni giudicate non accoglibili, saranno applicate le penali del presente articolo.

La penale verrà applicata previa adozione di provvedimento scritto del Responsabile del Servizio adeguatamente motivato. Dell'esito del procedimento verrà data comunicazione alla Ditta entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione delle controdeduzioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse.

L'Ente, in caso di mancato versamento, provvederà a trattenere l'ammontare dell'eventuale penalità in sede di liquidazione del corrispettivo, ferma restando la facoltà di applicare le sanzioni mediante incameramento della cauzione, oppure, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio.

## **Art. 23**

### **Risoluzione del contratto**

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale risolvere il contratto di concessione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- in caso di sospensione del servizio per causa non dipendente da forza maggiore debitamente comprovata;
- inosservanza reiterata delle norme di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- qualora il concessionario contravvenga al divieto di cessione del contratto;
- in caso di scioglimento, cessazione o fallimento;
- qualora il concessionario non inizi il servizio nel termine fissato,

- qualora il concessionario si renda responsabile di gravi e ripetute irregolarità di ordine amministrativo e gestionale;
- qualora il concessionario impedisca o renda artificiosamente difficili i controlli del servizio da parte del personale autorizzato dal Comune;
- qualora il concessionario non ottemperi agli obblighi stabiliti dall'art. 6 in ambito assicurativo;
- perdita anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e dei requisiti professionali previsti per l'aggiudicazione del servizio;
- il mancato possesso e/o mantenimento dei requisiti richiesti per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e per il successivo accreditamento;
- per gravi violazioni agli obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi e di sicurezza sul lavoro;
- mancato rispetto delle norme riguardanti la sicurezza nei confronti dei minori e del personale oltre che l'igiene e la pulizia dei locali;
- gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- uso dei locali per finalità diverse da quelle stabilite nel presente Capitolato;
- per mancato utilizzo nelle transazioni derivanti dal presente affidamento del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. n. 136/2010.
- ogni altra inadempienza qui non contemplata a fatto che renda impossibile la prosecuzione della concessione ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente appaltante, in forma di lettera raccomandata A.R. o a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

L'ente appaltante si riserva, inoltre, di disporre la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni da parte dell'Ente, nei seguenti casi:

- contegno abituale scorretto da parte del personale del concessionario durante l'espletamento del servizio;
- per reiterate e gravi inadempienze rispetto alle clausole del presente capitolato nonostante ripetuti inviti ad eliminare l'inadempimento secondo le disposizioni di cui all'art. 22;

Nei casi sopra previsti l'infrazione è contestata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A.R. o via PEC, con assegnazione allo stesso di un termine non inferiore a giorni 15 (quindici) per la presentazione di eventuali repliche.

In caso di risoluzione del contratto la Ditta incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dall'Ente appaltante, fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento di danni maggiori, ed è tenuta, nel rispetto degli obblighi contrattuali, a garantire la prosecuzione dell'appalto fino al subentro del nuovo gestore, ferma restando la facoltà dell'Ente, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio imputando all'appaltatore le eventuali spese sostenute per garantire il servizio.

Alla ditta sarà dovuto soltanto il corrispettivo contrattuale spettante per le prestazioni regolarmente effettuate sino al giorno della risoluzione dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute.

In caso di fallimento del concessionario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Ente appaltante si riserva di interpellare progressivamente i concorrenti presenti in graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la propria migliore offerta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già offerte in gara dal soggetto interpellato

fino al quinto migliore offerente (art. 140 comma 1 e 2 D.Lgs. n. 163/2006). Qualora le ditte interpellate non fossero disponibili per l'aggiudicazione, l'Ente si riserva di procedere mediante trattativa privata con soggetti terzi, con addebito all'impresa inadempiente di ogni conseguente spesa o danno.

Inoltre ai sensi dell'art. 1373 del C.C. qualora sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, oppure al verificarsi di situazioni operative od ambientali che rendano non correttamente eseguibile il servizio oppure qualora venisse modificato il tipo di gestione del servizio o venissero meno, in tutto o in parte le esigenze dell'appalto per gravi ed inderogabili motivi, all'ente appaltante è riconosciuta la facoltà di recesso dal contratto d'appalto con un preavviso da comunicarsi alla ditta appaltatrice con lettera Raccomandata A/R o a mezzo PEC almeno 90 (novanta) giorni.

Dalla data di efficacia del recesso, il concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali oggetto di recesso, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al committente. In caso di recesso il concessionario ha diritto al pagamento delle prestazioni già eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

E' attribuita al concessionario la facoltà di recedere dal contratto per giusta causa. Il recesso dovrà comunque essere esercitato in modo da evitare ogni pregiudizio all'ente appaltante e comunque con un preavviso minimo di 180 (centottanta) giorni consecutivi con lettera Raccomandata A/R o via PEC. Il concessionario potrà avvalersi della facoltà di risolvere il contratto in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili. In tale caso potrà domandare la risoluzione della concessione ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale della concessione.

Il concessionario qualora richieda la risoluzione della convenzione per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione al Comune con dati inconfutabili.

Il Comune si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione della concessione o di offrire modifiche eque alle condizioni della medesima.

Qualora il concessionario intendesse disdire il contratto prima della scadenza naturale dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, il Comune si riserva di trattenere a titolo di penale l'intero deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti dall'assegnazione del servizio ad altra impresa, a titolo di risarcimento danni.

## **Art.24**

### **Interruzione del servizio**

Il Concessionario si impegna a garantire la continuità dei servizi oggetto del presente Capitolato.

L'interruzione del servizio per comprovate cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità per entrambe le parti, se comunicate tempestivamente alla controparte.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico della medesima e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questa applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni.

## **Art. 25**

### **Divieto di cessione del contratto e subappalto**

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

Il subappalto è ammesso solo per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- pulizie straordinarie;
- lavanderia e stireria;
- manutenzione ordinaria;

pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore dovrà indicare nell'offerta la tipologia dei servizi che intende subappaltare a terzi.

## **Art.26**

### **Rispetto normativa sulla sicurezza**

L'aggiudicatario provvederà ad adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione art. 1 L. 3.8.2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e successive modificazioni e leggi collegate, con particolare attenzione per le disposizioni in materia dei dispositivi di protezione individuali, misure di sicurezza dei luoghi di lavoro, attrezzature o macchine usate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento (realizzazione della valutazione dei rischi specifici per ogni luogo di lavoro) per tutte le persone coinvolte nelle attività del presente Capitolato.

A tale proposito prima dell'avvio del servizio dovrà comunicare il nominativo del Responsabile del servizio prevenzione e protezione e degli addetti alla gestione delle emergenze (primo soccorso e antincendio) e dovrà trasmettere il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008.

Il personale dovrà essere dotato degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni ed ai materiali utilizzati.

## **Art. 27**

### **Referente per il Comune**

Il Comune individua quale ufficio referente i Servizi Sociali a cui la il concessionario si rivolgerà per qualsiasi problema di carattere organizzativo e gestionale.

## **Art. 28**

### **Controlli**

Il referente del Comune può in qualsiasi momento senza preavviso accedere all'Asilo Nido al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente affidamento. Il Comune può avvalersi anche di personale esperto.

I Servizi del Dipartimento di prevenzione dell'Asl 9, nell'ambito dell'attività del controllo ufficiale, esercitano, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 123/93 e dalla normativa regionale vigente, l'attività di controllo igienico sanitario.

In qualunque momento, su richiesta dell'Amministrazione comunale, le parti provvederanno alla verifica dell'esistente e dello stato di conservazione di quanto consegnato, con l'intesa che alle eventuali mancanze provvederà la ditta entro i successivi venti giorni dal riscontro.

### **Art.29**

#### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n.136 e s.m.i.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice CIG. Inoltre, il pagamento delle fatture all'aggiudicatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi alla stazione appaltante secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 13.08.2010, n.136 come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010, n. 187. Non vi è obbligo di accensione di nuovi conti correnti . Può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie , mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

### **Art. 30**

#### **Spese contrattuali**

Tutte le spese e le tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione bolli, diritti di segreteria e registrazione del contratto, ivi comprese le sue eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

### **Art. 31**

#### **Trattamento dati personali**

Il concessionario si impegna a garantire lo svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 196/2003 (tutela della privacy) e successive modifiche ed integrazioni. Gli operatori garantiscono la riservatezza delle informazioni riferite ai minori e alle rispettive famiglie di cui vengano a conoscenza nel corso del servizio oggetto della concessione.

Il concessionario, inoltre, comunicherà al Comune il nominativo del responsabile della privacy.

Il concessionario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione comunale, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza dei minori previa autorizzazione del titolare o in caso di urgenza con successiva informativa al titolare
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- non potrà in alcun caso diffondere e/o rendere pubblici dati sensibili e/o ipersensibili;

- non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dagli artt. 33, 34 e 35 del D.Lgs. n. 196/2003.

La violazione od omissione delle prescrizioni sopra descritte rileva ai fini dell'applicazione di eventuali penalità da parte dell'Amministrazione Comunale. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, il concessionario è comunque obbligato in solido con il titolare per i danni provocati agli interessati in violazione delle medesime prescrizioni.

### **Art. 32**

#### **Normativa di riferimento**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

### **Art. 33**

#### **Domicilio legale**

Ai fini del presente contratto le parti eleggono domicilio legale presso il Comune di CASALE SUL SILE.

### **Art. 34**

#### **Controversie**

Nel caso di controversie che insorgessero tra il Comune di CASALE SUL SILE e il concessionario, competente a giudicare è il Foro di Treviso.

**Allegato 1**

**ATTREZZATURE E MATERIALE LUDICO DIDATTICO, E MATERIALE PER PULIZIE**

RIF.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	QUANTITA'
<b>INGRESSO/ACCOGLIENZA</b>			
	Appendiabiti a carrello	Attaccapanni a carrello a 12 posti, struttura metallica, grucce porta abiti in plastica, ruote piroettanti alla base	1
	Portaombrelli	Portaombrelli a 10 posti, struttura metallica, vaschetta raccogli-gocce estraibile	1
	Cestino gettacarte	Cestino porta carta in materiale plastico colorato	1
	Cestone	Cesta dai bordi alti in vimini Dim. 40x40x60h. circa	2
	Stuoino	Stuoino per ingresso	1
<b>SPAZI PER I SERVIZI</b>			
<b>Spogliatoio del personale</b>	Appendiabiti	Fascia appendiabiti a 2 pomoli	3
	Cestino gettacarte	Cestino porta carta in materiale plastico colorato	1
	Cassetta pronto soccorso	Dotazione minima: termometro, disinfettante, cotone idrofilo, cerotti pronti, cerotti in rotolo, garze in rotolo, garze in compresse sterili, pinzetta medica, guanti a perdere in lattice, borsa ghiaccio istantaneo, stick a base di ammoniaca, crema antistaminica.	1
<b>Bagno del personale</b>	Porta carta igienica		2
	Scopino per wc		2
	Cestino gettacarte con chiusura a pedale		2
	Appendiabiti	Fascia appendiabiti a 2 pomoli	2
<b>Ufficio Direzione</b>	Appendiabiti	Attaccapanni a muro a 4 posti	1

	Pannello in sughero	Pannello in sughero a parete per affissioni, con cornice in plastica resistente Dim. 120x90	1
	Cestino	Cestino porta carta in materiale plastico colorato	1
	computer		1
	stampante		1
	telefono		1
	fax		1
<b>Bagno direzione</b>	Porta carta igienica		1
	Scopino per wc		1
	Cestino gettacarte con chiusura a pedale		1
<b>Stanza equipe</b>	Cestino	Cestino porta carta in materiale plastico colorato	1
	computer		1
	stampante		1
	telefono		1
<b>SEZIONE MEDI : 20 BAMBINI</b>			
<b>SEZIONE GRANDI: 20 BAMBINI</b>			
	Cesta dai bordi bassi	Cesta dai bordi bassi in vimini Dim. 40x40x30h. circa	2
	Cestone	Cesta dai bordi alti in vimini Dim. 40x40x60h. circa	2
	Cuscini sfoderabili	Rivestiti in cotone, riempiti con fiocchi di gommapiuma, di diverse misure	16
	Portarotolo carta	Portarotolo carta usa e getta a parete	2
<b>Materiali per attività di travaso</b>	Vaschette in plastica, contenitori infrangibili, ciotole, imbuti, bottigliette in plastica, bicchieri in plastica, secchielli in plastica trasparente		q.b.
	Vasca grande in plastica		2
	Materiale vario per travasi: riso soffiato, farina gialla, sabbia igienizzata, ...		q.b.
<b>Giochi e materiale</b>			q.b.

<b>didattico</b>	Sonaglietti		
	Carillon		q.b.
	Giocattoli di gomma morbida		q.b.
	Libri plastificati o morbidi		q.b.
	Macchinine 0/3 anni		q.b.
	Bambole 0/3 anni		q.b.
	Palloni morbidi in spugna		q.b.
<b>Materiali di costruzione</b>	Costruzioni colorate e di media dimensione	Costruzioni in legno, medi e mini blocks, costruzioni soft	q.b.
	Collane di plastica colorata da infilare	Perle maxi di varie forme con lacci, bottoni con forature diverse, rocchetti da infilare, giochi di allacciatura	q.b.
	macchinine e garage	Mezzi di trasporto vari: macchinine per nido, autocarri, ruspe, camion pompieri, auto polizia, etc. Garage delle macchinine	q.b.
	Animali	Animali di campagna, animali marini, animali preistorici, fattoria in legno	q.b.
<b>Giochi logici 0/3</b>	giochi logici, puzzle, tombole tattili, incastri	Tombola dei colori, degli animali, degli oggetti, domino gigante, memory , puzzle vari a pezzi grandi, puzzle a cubi, incastri sonori, incastri con pomello, fotoimmagini oggetti quotidiani, alimenti, etc.	q.b.
<b>Angolo del morbido</b>		Materiale morbido di vario tipo, carillon morbidi in velluto, animali in pezza, etc.	q.b.
<b>Materiali per attività espressive</b>	Grebiulini di plastica		40
	Didò	Pasta morbida atossica per manipolazione	q.b.

	Mattarelli in legno e attrezzi per lavorare il didò (per bambini 0/3 anni)	Rulli per modellaggio, lisci e zigrinati	q.b.
	Formine di plastica	Sagome traforate animali vari, sagome trasporti, etc.	q.b.
	Stencil	Stencil frutta, stencil verdura, etc.	q.b.
	Colori vari	Pastelloni a matita, pastelli a cera, colori a dita, tempere, pennarelli a punta grande lavabili, gessetti	q.b.
	Pennelloni	Pennelli a setola piatta, pennelli a setola tonda	q.b.
	Spugnette per pittura	A forma di animali, frutta, mezzi di trasporto, etc.	q.b.
	Materiale per disegno e collage (carta, colori, colla, pennelli, forbici per bambini, etc.)		q.b.
	vaschette		q.b.
	Burattini		q.b.
	Colori per il viso		q.b.
	Mix di maschere, foulard, cappelli, etc. per i travestimenti (anche di riciclo)		q.b.
	Burattini		q.b.
<b>Angolo della motricità</b>	Carrello motricità	Blocchi percorso, ostacoli, coni, orme per realizzare percorsi, cerchi, bastoni, foulard, palle morbide, palle soffici, etc.	2
<b>Bagni</b>	Pattumiera per pannolini	Modello grande in plastica, tipo sangenic, dotata di sacchetto antibatterico	4
	Vasino antibatterico	In plastica, provvisto di paraspruzzi arrotondato Dim. 30x30x20 cm. circa	15
	Porta carta igienica		4
	Scopino per wc		4
	Cestino gettacarte con chiusura a pedale		4

<b>SEZIONE PICCOLI (3 MESI – 1 ANNO)</b>	Lenzuolino proteggi materasso	Dim. 120x60	20
<b>DORMITORIO LATTANTI</b>			
	Guanciale antisofofo	Anallergico, antiacaro, antibatterico, igienico, lavabile, antisofofo	20
	Lenzuolo a sacco	Per materassino Dim. 120x60	20
	Copertina	Copertina in tessuto ignifugo classe M1	20
	Tasca portaoggetti	Tasca portaoggetti per lettini da fissare all'esterno del lettino con bottoni a pressione	20
	Radiolina		1
<b>BAGNO LATTANTI</b>	Pattumiera per pannolini	Modello grande in plastica, tipo sangenic, dotata di sacchetto antibatterico	2
	Portarotolo	Portarotolo per rotolo asciugamani in carta, eventualmente come accessorio del mobile fasciatoio	2
	Dispenser per sapone		2
	Cestino gettacarte con chiusura a pedale		1
<b>SOGGIORNO LATTANTI</b>	infant-seat (o sdraietta)	deve garantire il sostegno e il contenimento della schiena posteriormente e ai lati. Inoltre deve avere una struttura portante rigida, con larga base di appoggio e deve essere fornita di cintura di sicurezza.	5
<b>Angolo morbido</b>	Cesta dai bordi bassi	Cesta dai bordi bassi in vimini Dim. 40x40x30h. circa	1
	Cestone	Cesta dai bordi alti in vimini Dim. 40x40x60h. circa	1
	Materiali e giochi di diversa consistenza e grandezza	Assortimento di peluches, giocattoli, animali, bambole, pupazzi, carillon, trainabili in plastica insieme a oggetti di uso quotidiano, primi giochi	q.b.
	Cuscini sfoderabili	Rivestiti in cotone, riempiti con fiocchi di gommapiuma, di diverse misure	6

<b>Spazio delle attività motorie</b>	Tappeto attività	Tappeto multisensoriale imbottito con fibre di poliestere spess. cm.3, rivestimento con effetti tattili, specchietti, tasche, etc Dim. 100x100x 3h.cm. circa	2
	Ciambello piccolo	Cuscino imbottito con fibre di poliestere, a ferro di cavallo, rivestimento in cotone e poliestere, lavabile Dim. 50x20h. cm. circa	4
	Ciambello grande	Cuscino imbottito con fibre di poliestere, a ferro di cavallo, rivestimento in cotone e poliestere, lavabile Dim. 80x30h. cm. circa	4
<b>Cucinetta per la preparazione dei pasti per lattanti</b>			
<b>dotazione minima di ausili e piccoli elettrodomestici</b>	1 orologio da parete		
	1 frullatore		
	bidone portarifiuti in acciaio a pedale		
	forno a microonde		
	omogeneizzatore minipimer		
	1 bilancia	da cucina, con piatto	
	1 scaldavivande		
	Sterilizzatore a vapore	Sterilizzatore a vapore per biberon	
	bicchieri in plastica		20
	ciotole in plastica colorata		20
	piatti fondi in plastica		20
	piatti piani in plastica		20
	pentole in acciaio (vari diametri)		q.b.
	padelle basse in acciaio (vari diametri)		q.b.
	pentola antiaderente		1
	pentolini con manici in acciaio (vari diametri)		q.b.

	teiera in acciaio		1
	colapasta in acciaio		1
	cucchiaini in acciaio		20
	cucchiaini in plastica		20
	coltelli con manico nero in plastica per adulti		6
	forbice in acciaio		1
	spremiagrumi in plastica		1
	colini in acciaio		3
	frustino con manico in plastica rosso		1
	imbuti in plastica		3
	grattugia in acciaio		1
	taglieri in plastica		2
	passaverdura in acciaio		1
	vassoi rettangolari in plastica bianchi		q.b.
	brocca in plastica		2
	contenitori in plastica con coperchio (vari diametri)		q.b.
	scolaposte in plastica		1
	porta spugne in plastica		1
<b>Locale lavanderia</b>	Punto stiratura	Ferro da stiro, asse da stiro, portabiancheria	1
<b>SPAZI ESTERNI</b>			
<b>CORTE INTERNA</b>	Sabbiera	In plastica, con coperchio, capacità fino a 90 kg.	2
	Dondolino	In plastica da esterni, a 1 posto, con schienale, con maniglie, con	3

		spigoli arrotondati, lavabile,età 12-36 mesi	
	MultiDondolo 3 posti	In plastica da esterni lavabile, con spigoli arrotondati, a 3 posti, con piedini antiribaltamento, età 12-36 mesi	2
	Primi passi	Veicolo dotato di sedile ampio e basso, ruote direzionabili, schienale-maniglia per spingere, età 1-3 anni	2
	Triciclo	Struttura e carenatura in materiale plastico, grandi ruote, manubrio maneggevole, pedali antiscivolo, seduta bassa (per bambini 2+ anni)	5
	Tunnel componibile	Composto da 4 elementi, + 2 terminali, in plastica colorata per esterni	1
	Set palette, rastrelli, annaffiatoi, setacci, formine		q.b.
	Carrello trainabile	In plastica colorata antiurto	5
	Carriola	In plastica colorata antiurto, con ruota di plastica e cavalletto	5
	Camioncini e mezzi da lavoro	Autocarri ribaltabili, ruspe	10
	Palla soft diam. 20 cm.		5
	Pallone gigante diam. 95 cm.		5
	Pallone salterello diam. 45 cm.		5
	Cerchi piatti diam. 50 cm.		10
	Elementi "plastiblock"	Per creare percorsi psicomotori all'esterno: Incastri, travi, tunnel, ponti, scalette	q.b.
<b>GIARDINO ESTERNO</b>	Dondolino	In plastica da esterni, a 1 posto, con schienale, con maniglie, con spigoli arrotondati, lavabile,età 12-36 mesi	3
	MultiDondolo 3 posti	In plastica da esterni lavabile, con spigoli arrotondati, a 3 posti, con piedini antiribaltamento, età 12-36 mesi	2